

sport

VARI

L'Italeri sfida Anzio e riabbraccia Matteo Dall'Olio

Baseball. È tornato a disposizione il veterano di tante battaglie

Maurizio Roveri

Il vuoto lasciato da Robert Fontana resta incolmabile, là sul campo di gioco ma ancor di più - in mezzo ai compagni di squadra. E questa sera, nella prima partita interna dell'Italeri dopo la tragedia, la società ricorderà il suo Robert. Che un destino sgarbato le ha portato via, proprio sotto gli occhi degli altri giocatori, in un incidente stradale quella maledetta notte del 19 maggio.

La gente del Gianni Falchi

potrà lanciare un ultimo grande e commosso applauso al Campione. Ricordandolo com'era: sorridente, estroverso, con una grande carica di umanità. Felice su un diamante di baseball. Felice di indossare la casacca dell'Italeri.

Ci sarà un omaggio (poco prima di gara1 con l'Anzio, che inizia alle ore 21) al giocatore recentemente scomparso: una manifestazione semplice, spontanea, dettata dal cuore.

La tragedia di Robert ha reso ancor più compatto un

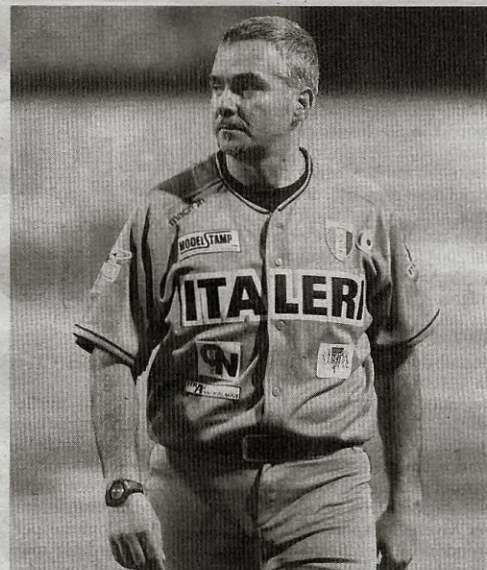
gruppo speciale di ragazzi speciali come quello dell'Italeri.

Ed ecco che un ex della Fortitudo Baseball si è dichiarato pronto a riprendere in mano mazza e guantone per dare un contributo al suo vecchio club e tornare nel gruppo. Lui è Matteo Dall'Olio, 39 anni, un jolly, il cosiddetto utility. È stato compagno di squadra di Robert Fontana. E di Frignani, di Liverziani, di Dallospedale, di Betto e di tutti gli altri dell'Italeri che vinsero lo scudetto del

2003.

Dall'Olio aveva fatto parte della Fortitudo Baseball anche nelle stagioni 2000, 2001, 2002. E prima ancora dal 1991 al 1995, passando da Poliedil a Eurobuilding (vicecampione d'Italia nel '92), da Fonte Gaudianello a Italeri. Graditissimo ritorno.

Una carriera lunga lunga, quella di Dall'Olio. Cominciata quando il massimo campionato si chiamava Serie Nazionale e debuttando con la Amati vongole di Santarcangelo nel 1985.



Venti stagioni in A.Viaggiando da Santarcangelo a San Marino, da Bologna a Rimini, poi Parma, e nuovamente Bologna. Le ultime due stagioni le aveva vissute ancora in Romagna, nella Casa dei Pirati. I numeri dell'inossidabile Matteo Dall'Olio parlano di 888 partite, 1046 battute valide, una media battuta-vita di 308. Difensivamente ha ricoperto le posizioni di seconda base, interbase, esterno sinistro, prima base, terza base, ricevitore, esterno destro, esterno centro. In qualche occasione è salito anche sul monte di lancio, proprio con la casacca della Fortitudo (ai tempi dell'Eurobuilding) nelle semifinali finali-scudetto del 1992.

La stagione scorsa a Rimini, nella Telemarket, Matteo Dall'Olio ha giocato 43 partite con 245 di media-battuta. Utilizzato in seconda base, in terza e da battitore designato.

Il tritico con l'Anzio comincia con la partita dei lanciatori stranieri. Da una parte Jesus Matos, e il suo rilievo José Cueto in cerca di riscatto dopo la serataccia

di Grosseto; dall'altra parte l'esperienza dell'ottimo Mario Sangilbert unita all'efficacia di Florian Fraylin. Il tritico proseguirà domani pomeriggio con gara2 (presumibilmente affidata da parte dell'Italeri ai lanci di Fabio Betto e Barth Morreale i grandi interpreti della partita vinta dalla Fortitudo a Grosseto) e poi sabato sera con gara3 (inizio ore 21).

La squadra bolognese sarà sottoposta per un paio di settimane ad un autentico tour de force: dopo le gare di questo week end, tornerà in campo al Falchi la sera di martedì 6 giugno per il recupero di gara3 contro San Marino. Poi, preparerà la grande avventura della Coppa dei Campioni: dal 13 al 17 giugno a Grosseto. In occasione della principale competizione europea, la squadra allenata da Marco Nanni ritroverà Todd Incantalupo che verrà appositamente dagli Stati Uniti. Contemporaneamente, entrerà stabilmente nel gruppo il giovanissimo lanciatore Matteo D'Angelo attualmente ancora all'Accademia FIBS di Tirrenia.



STASERA TOCCA A MATOS SALIRE SUL MONTE DI LANCIO PER LA PRIMA SIDA CONTRO ANZIO IN ALTO IL MANAGER MARCO NANNI CHE AVRÀ A DISPOSIZIONE ANCHE DALL'OLIO